

Malpensa: ritorno al passato con i 25 mila passeggeri giornalieri in più di Orio

Un ritorno ai fasti **pre-dehubbing di Alitalia** o, meglio, una prova generale per gli auspicati flussi in arrivo per l'**EXPO 2015**. Stiamo parlando dello scalo di Malpensa, che ieri ha accolto per la prima di 19 lunghe giornate, i voli che operano giornalmente sull'aeroporto di Orio al Serio che, ricordiamo, è il quarto in Italia. Sono così schizzati a 65 mila i passeggeri, con punte che andranno oltre i 75 mila, con una crescita di transiti dai 260 di questo periodo si circa 350.

Per far ciò sono stati ampliati i filtri di sicurezza per l'accesso ai gate, passando da 14 a 20, e sono stati realizzati percorsi pedonali per l'imbarco a piedi per il satellite A e nelle aree dedicate ai passeggeri di Orio, riuscendo a chiudere in tempo i cantieri programmati per il restyling in vista dell'Expo.

“Spostare tutti i voli del quarto aeroporto italiano nel secondo è una sfida che **Sea** vuole vincere per dimostrare che Malpensa è in grado di poter esprimere ad ogni livello efficienza e professionalità” ha sottolineato il presidente di Sea **Pietro Modiano** in visita allo scalo per sincerarsi in prima persona del suo corretto funzionamento malgrado il consistente aumento di traffico. Dovuto principalmente ai voli Ryanair, il vettore che ha fatto crescere Orio, e che vedrà il suo picco nei prossimi fine settimana.

“Eravamo sicuri che tutto sarebbe andato per il verso giusto. C'è grande attenzione e messa a disposizione di risorse da parte di Sea e siamo soddisfatti di questo avvio” ha detto **Emilio Bellingardi**, chief operating officer di **Sacbo**, a cui ha fatto eco **Andrea Mentasti**, direttore generale della società di gestione dello scalo orobico, entrambi a Malpensa insieme a **Enrico Pizzini**, direttore delle operazioni di scalo: “Vediamo premiata la nostra scelta di individuare nell'aeroporto di Malpensa la soluzione ideale per offrire un'alternativa valida e funzionale ai nostri passeggeri. La collaborazione societaria e la sinergia operativa con SEA è un esempio concreto di come possano essere messe in atto in modo efficace soluzioni che, nel caso specifico, hanno permesso di confermare il programma dei voli e limitare il periodo di chiusura del nostro aeroporto durante le operazioni di rifacimento della pista”.